

COPIA



COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 11 della Giunta comunale

OGGETTO: **CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018-2020, PER L'ANNO 2019.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **30** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:45** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAROCCHI GIULIANO	Vicesindaco	SI
BELLOTTI VALENTINA	Assessore	SI
BONORA STEFANO	Assessore	SI
TOGNONI GIANCARLA	Assessore	SI

Assiste il Vicesegretario comunale **dott.ssa Marilena Boschetti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vicesindaco Signor **Giuliano Marocchi**, il quale svolge le funzioni del Sindaco, ai sensi dell'art. 59, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018-2020, PER L'ANNO 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e individuato i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- in particolare la Legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni introdotto dal D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito nella Legge 11.08.2014, n. 114 e successivamente dal D.lgs. 25.05.2016 n. 97:
 - individua l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale soggetto che, con funzioni consultive, di vigilanza e controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che possano favorire la prevenzione e il contrasto alla corruzione e all’illegalità nella pubblica amministrazione;
 - prevede l’adozione da parte di ANAC del Piano nazionale anticorruzione (PNA) il quale costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell’adozione dei propri piani anticorruzione;
 - prevede la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica;
 - prevede l’adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11 settembre 2013 con delibera n. 72 dall’allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);
- l’ANAC con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, delibera n. 831 del 3 agosto 2016, delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, ha provveduto all’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;
- con la delibera n. 1134 di data 8 novembre 2017 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha inoltre approvato *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici”*;
- le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata Legge n. 190/2012 e ss.mm. sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;
- il suddetto quadro normativo, è applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

Rilevato inoltre che:

- in attuazione della citata Legge n. 190/2012, il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ha operato un riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza, identificando, da un lato, gli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall’altro, individuando una serie di misure volte a dare una sicura effettività a tali obblighi;
- la trasparenza dell’attività amministrativa è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;

- in materia di trasparenza è intervenuta in ambito regionale la L.R. n. 10 del 29.10.2014, che ha operato l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla n. 190/2012, rinviando in gran parte alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013, prevedendo peraltro alcune disapplicazioni e varie specificazioni, in considerazione della peculiarità degli ordinamenti dei vari enti, tra cui i comuni, rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della legge regionale;
- la disciplina recata dal D.lgs. 33/2013 è stata oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art. 7 della legge n. 124/2015) tramite il D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 che ha modificato la normativa incidendo su vari aspetti;
- con la L.R. 15.12.2016 n. 16 è stata modificata la L.R. 10/2014 al fine di adeguare la disciplina vigente nell'ambito dell'ordinamento locale alle nuove disposizioni di cui al D.lgs. n. 97/2016, con particolare riferimento in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- a seguito della riforma operata dal D.lgs. 97/2016 il Piano di prevenzione della corruzione è stato integrato con una sezione apposita dedicata alla trasparenza amministrativa.

Ricordato che, con deliberazione delle Giunta comunale n. 44 del 24.05.2016, il Segretario comunale veniva confermato responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, ed altresì nominato responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. n. 10/2014. Dal 1.01.2017 il suddetto segretario è inquadrato come "vicesegretario ad esaurimento" ai sensi dell'art. 159, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al quale sono attribuite le nomine in questione, come precisato anche dalla convenzione di gestione associata tra i Comuni di Riva del Garda e Tenno di data 22.12.2016.

Rilevato che spetta al responsabile della prevenzione della corruzione la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno con riferimento al triennio successivo (in base all'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016).

Dato atto che con deliberazione n. 8 del 31.01.2018 è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Tenno per il triennio 2018-2020.

Ricordato che il PTPCT 2018-2020, predisposto in una logica di continuità con i precedenti Piani, individua per ogni servizio e per ogni area i processi a rischio di corruzione e per ciascuno di essi gli eventuali rischi, le azioni di prevenzione e di controllo.

Considerato che l'Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018, adottato dall'ANAC con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, ha previsto per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, in ragione delle difficoltà dovute alla loro ridotta dimensione, la possibilità di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con modalità semplificate, nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti; in tale caso l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.

Rilevato che, in forza di tale semplificazione, l'Amministrazione del Comune di Tenno (popolazione residente n. 1967 abitanti all'ultimo censimento del 2011), dato atto dell'assenza di fatti corruttivi nel corso dell'ultimo anno, così come dei precedenti, e dell'assenza di modifiche organizzative o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, intende confermare senza ulteriori modifiche il PTPCT precedentemente adottato con deliberazione n. 8 del 31.01.2018, anche per l'anno 2019.

Verificato inoltre che il Piano già adottato risulta conforme ai contenuti minimi obbligatori indicati dall'Autorità fin dal PNA del 2013.

Precisato che il Piano 2018-2020 è stato comunque nuovamente aperto alla consultazione pubblica con apposito avviso pubblicato sul sito web istituzionale in data 31.12.2018, prot. n. 5356,

senza che peraltro siano pervenute osservazioni da parte degli stakeholder esterni ed interni al Comune.

Ricordato altresì come il PTPCT 2018-2020 ricomprende la *“Mappatura degli adempimenti in materia di trasparenza”* (Allegato B) in cui sono identificati gli obblighi di trasparenza in capo all'amministrazione ed individuati, a livello organizzativo, ruoli e responsabilità relativamente alla trasmissione e pubblicazione dei dati;

Evidenziato che con l'approvazione del PTPCT sarà attuata l'integrazione con il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2019, assegnando ai dipendenti apicali specifici obiettivi afferenti alla prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016.

Precisato che sul sito istituzionale è attiva la sezione *“Amministrazione trasparente”*, per la pubblicazione dei dati, informazioni e documenti previsti dal combinato disposto della Legge n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013 n. 33 e ss.mm., nonché della normativa applicabile ai Comuni della Regione Trentino-Alto Adige.

Accertata la propria competenza in materia secondo l'espressa previsione del comma 8 dell'art. 1, Legge 190/2012 e ss.mm.

Dato atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa diretta o quanto meno non prevedibile in questa fase.

Preso atto del parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, allegato alla presente deliberazione, e che in ordine alla presente proposta non rilevano aspetti contabili e pertanto non necessita l'espressione del relativo parere.

Visti:

- la Legge 6 novembre 2011 n.190 e ss.mm.;
- il D.lgs. 14 marzo n. 33 e ss.mm.;
- la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm.;
- la L.R. 30.05.2014 n. 4
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano.

D E L I B E R A

1. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, anche per l'anno 2019 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020, approvato con deliberazione n. 8 del 31.01.2018, comprensivo degli allegati A) Mappatura dei rischi e azioni preventive e B) Elenco obblighi di pubblicazione in *“Amministrazione Trasparente”*;
2. di demandare al Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di assicurare la pubblicazione del PTPCT e relativi allegati sul sito web istituzionale del Comune nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
3. di demandare ai Responsabili dei servizi l'attuazione delle misure e delle prescrizioni previste nel PTPCT in relazione alle attività di propria competenza;

4. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;
5. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
F.to Giuliano Marocchi

Il Vicesegretario comunale
F.to dott.ssa Marilena Boschetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo telematico all'indirizzo:
www.albotelematico.tn.it/bacheca/tenno, per 10 giorni consecutivi dal **11.02.2019** al **21.02.2019**

Il Vicesegretario comunale
F.to dott.ssa Marilena Boschetti

ESECUTIVITÀ'

- il presente atto è esecutivo a pubblicazione avvenuta il **22.02.2019** ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il presente atto è esecutivo lo stesso giorno in cui è stato adottato, 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Vicesegretario comunale
dott.ssa Marilena Boschetti

Copia conforme all'originale

Il Vicesegretario comunale
dott.ssa Marilena Boschetti

SERVIZIO FINANZIARIO

L'impegno di spesa disposto con la presente deliberazione è registrato come segue:

Anno	Miss./prog.	Piano finanziario	Capitolo	Importo	N. Impegno

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Antonella Torboli